



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale
I.P. per la Sanità e l'Assistenza Sociale - I.P. Servizi Culturali e dello Spettacolo

VIA XI FEBBRAIO 6, 23900 LECCO (LC) - TEL: 0341 364564
C.F. 83007020130 - SITO WEB: www.bertacchi.edu.it
e-mail: lcis00600c@istruzione.it - pec: lcis00600c@pec.istruzione.it



IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Anno scolastico 2025-26

In data **10 dicembre 2025** presso l'Ufficio di presidenza, viene sottoscritta la seguente ipotesi di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO che viene suddiviso nelle seguenti parti:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

- 1. Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.
- 2. Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 3. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
- 4. Rimane ferma la possibilità di attivare l'interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi del CCNL vigente.
- 5. Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all'albo sezione amministrazione trasparente e all'albo sindacale.
- 6. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

Marco Finelli *DTB* *Luigi* *MS* *DS*

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Normativa di riferimento

Le parti si impegnano, in un rapporto di reciproca correttezza, ad adempiere a tutto quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, in particolar modo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 con particolare riferimento alla fornitura di dispositivi di sicurezza, formazione del personale.

Art. 2 –Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha gli obblighi in materia di sicurezza desunti dagli art. 17 e 18 del D.Lgs 81/08.

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti: elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Il dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Le figure suddette devono disporre della necessaria formazione.

Ad esse spettano le funzioni previste per la salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità delle persone in ambiente di lavoro comunque previste dalla normativa.

Il documento di valutazione dei rischi è in fase di aggiornamento.

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico è rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.

Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

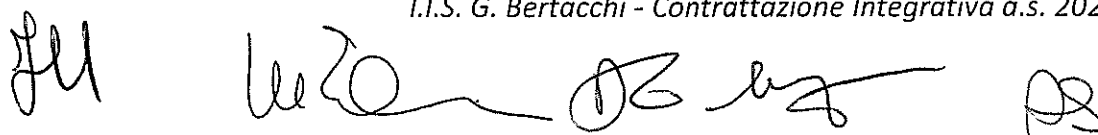
Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08, il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno la riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo. Riunione periodica 17.03.2025.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute, l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, l'organigramma.

Art. 3 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nell'unità scolastica sono stati individuati n. 1 unità di RLS.



Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dagli art. 47 e segg. del D.Lgs n. 81/08, le parti concordano su quanto segue:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
- la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dalla normativa vigente, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08.
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art.37 del D.Lgs n. 81/08 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore (art.11). I contenuti della formazione sono quelli previsti dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- per l'espletamento dei compiti di cui al D.Lgs. n. 81/08, i rappresentanti per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti B); C); D); G); I); ed L) dell'art.50 del D.Lgs. n. 81/08 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 4 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

La formazione e l'aggiornamento, obbligatori per legge relativamente alle varie figure esistenti (RLS, Preposti, Addetti pronto soccorso, Addetti antincendio) sarà svolta in orario di servizio. Per la formazione ci si avvarrà anche dei corsi organizzati dalla rete di scopo provinciale per la sicurezza. La verifica dei bisogni formativi viene svolta annualmente.

Qualora i corsi siano tenuti in orario diverso dal servizio si applicano le seguenti disposizioni:

- il personale ATA potrà recuperare le ore effettive di corso in giornate da concordare con il DSGA, entro il termine dell'anno scolastico;
- il personale docente accede in parte alle ore programmate nel piano delle attività o accede in misura forfettaria al fondo di istituto.

Ai lavoratori è data a cura del datore di lavoro:

- Informativa annuale sulla Sicurezza ai Lavoratori Ex Art. 36 D. Lgs.81/2008;
- Procedure in materia di emergenza;

MODALITÀ E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DI SCOLASTICA

Art. 5 – Risorse finanziarie del MOF a.s. 2025/26

Al presente contratto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa comunicate dal MIM con Nota prot. n. 15733 del 01 ottobre 2025 ammontano come di seguito evidenziato:

FIS TOTALE € 70.178,15

(di cui € 26.532,09 risorse solo per il II grado ed € 3.110,65 formazione docenti)

FUNZIONI STRUMENTALI € 5.023,40 + + € 209,16 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025) per un totale di € 5.232,56

INCARICHI SPECIFICI € 4.248,98 + € 271,40 (Ulteriori risorse- Nota 27807 del 18.11) + € 223,10 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025) € 545,91 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025 una tantum per i collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per assistenza ad alunni disabili ai sensi art 54 c. 4 CCNL)

ORE ECCEDENTI € 3. 234,39 + € 791,36 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025)

PRATICA SPORTIVA € 3.473,17

VALORIZZAZIONE € 17.246,79

Il fondo per il salario accessorio dell'anno 25-26 è complessivamente alimentato come di seguito:

- economie del fondo per il salario accessorio relativo all'anno precedente;

FIS ATA € 916,68

FIS DOCENTI € 1.772,47 (di cui 1,03 formazione docenti)

ORE ECCEDENTI € 3.408,21

PRATICA SPORTIVA € 968,88

CORSI DI RECUPERO € 37.512,05

Si concorda la seguente ripartizione delle economie:

- Le economie FIS Ata e docenti sono assommate e ripartite nella proporzione definita;
- Le economie pratica sportiva mantengono la finalità;
- Le economie derivanti dagli Idei vengono convogliati
 - a) nel Fis docenti per una quota pari a € 23.000,00 (di cui € 21.000 ad incremento del riconoscimento ai coordinatori di classe e alle aree di rilievo e ritenute strategiche per il coordinamento didattico, organizzativo, anche in riferimento a innovazioni normative o di supporto a temi rilevanti CTS- aree PTOF e € 2.000,00 sulla Formazione;
 - b) ricollocati per la stessa finalità nella misura di € 12.637,05 euro
 - c) nella percentuale corrispondente circa al 5% per gli ATA corrispondente a € 1.875,00 (aa per aree rilevanti+ cs per intensificazione pulizie).
- Le economie ore eccedenti mantengono la finalità in quota parte di € 2.000,00 e la restante parte corrispondente a € 1.408,21 su FIS Ata straordinario a pagamento per lavori ristrutturazione.

Altre risorse disponibili comprendenti fondi specifici e vincolati, finanziamenti europei, a seguito di accordi, convenzioni o altro destinati a retribuire il personale dell'istituzione scolastica in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento:

- le risorse per il Tutor scolastico e Orientatore Decreto Ministeriale n. 93 del 5 aprile 2023;
- fondi PCTO;
- Fondi europei provenienti da POC.

Art. 6 - Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

- Personale docente

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio per:

a) svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;

b) attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

- Personale ATA

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio ovvero in orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- a) attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;
- b) ore eccedenti l'orario d'obbligo assegnate con il criterio della rotazione tra il personale disponibile in servizio nella sede in cui è richiesto lo svolgimento della prestazione eccedente.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell'adozione del piano delle attività Ata formulato dal DSGA provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività, fissando un termine entro il quale occorre manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

Le risorse del MOF vengono impegnate al fine di realizzare le attività previste dal PTOF, assicurare il buon funzionamento, la promozione e la crescita della scuola, tenendo conto delle sfide e degli impegni che caratterizzano l'anno Scolastico riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le attività da retribuire devono:

- essere coerenti con il PTOF e le azioni e priorità dell'anno 2025-2026 e deliberate dal collegio dei docenti e contenute nel Piano delle attività ATA;
- essere autorizzate dal dirigente tramite lettera di incarico;
- controfirmate dal DSGA per la verifica contabile;
- avere ricaduta sulla qualità del servizio scolastico;
- essere rendicontate in termini di effettivo ed efficace svolgimento.

Il personale destinatario degli incarichi retribuiti con salario accessorio o comunque denominato è individuato tramite manifestazione di disponibilità, avviso di selezione interna o designazione del collegio docenti.

I compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti nelle seguenti modalità:

a) in una cifra unica prestabilita o monte ore a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti, eventualmente elevabili sulla base di ulteriori residui; in tal caso l'erogazione del compenso terrà conto del servizio effettivamente prestato e al raggiungimento degli obiettivi.

b) a consuntivo, cioè computando le ore di attività effettivamente prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma e la cui compilazione va effettuata al termine di ogni attività.

I compensi verranno erogati a lavoro svolto e potranno essere ridotti in caso di assolvimento parziale dell'incarico.

Le eventuali economie del Fondo, se non utilizzati entro il 31 agosto, confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti in sede di contrattazione, secondo le tabelle allegate annualmente al contratto di istituto.



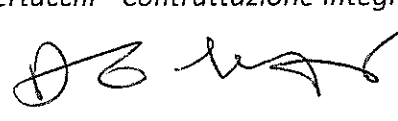

Art. 7 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2025/26

Tenuto conto delle esigenze dell'anno scolastico relativamente alle sfide ed impegni in ambito didattico e delle necessità nell'erogazione del servizio, si concorda la suddivisione in percentuale corrispondente al 75% docenti e 25% Ata (il criterio numerico corrisponde a 77% docenti - 23% ata).

Determinazione del fis utile per la contrattazione e ripartizione quota docente e ata

DETERMINAZIONE DEL FIS UTILE PER LA CONTRATTAZIONE E RIPARTIZIONE QUOTA DOCENTE E ATA	DISPONIBILITÀ	IMPORTI DA DETRARRE
FIS	€ 70.178,15	
Valorizzazione personale	€ 17.246,79	
FIS (economie anni precedenti docenti)	€ 1.772,46	
economie FUNZIONI STRUMENTALI	€ 0,01	
economie INCARICHI SPECIFICI	€ 8,50	
FIS economie ATA	€ 908,18	
Disponibilità Totale FIS	€ 90.114,09	
Indennità DSGA		€ 5.724,00
FORMAZIONE		€ 3.110,65
Indenn. sostituto x assenza DSGA per numero di giorni:		€ 619,80
CORSI IDEI		€ 26.532,09
		€ 35.986,54
Totale FIS da contrattare	€ 54.127,55	
DOCENTI		
DOCENTI 75%	€ 40.595,66	
quota economie IDEI	€ 21.000,00	
FIS DISPONIBILE DOCENTI	€ 61.595,66	
ATA		
ATA 25%	€ 13.531,89	
Quota parte economie IDEI	€ 1.875,00	
Quota ore eccedenti	€ 1.408,21	
FIS DISPONIBILE ATA	€ 16.815,10	

FORMAZIONE DOCENTI	2025/2026	€ 3.110,65
Altre risorse	Quota economie da IDEI	€ 2.000,00
TOTALE FORMAZIONE		€ 5.110,65
QUOTA IDEI	2025/2026	€ 26.532,09
Economie IDEI		€ 12.637,05
TOTALE IDEI 25 26		€ 39.169,14

PRATICA SPORTIVA		€ 3.473,17
economie		€ 968,88
TOTALE PRATICA SPORTIVA		€ 4.442,05
ORE ECCEDENTI		€ 3.234,39
Economie		€ 2.000,00
(Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025)		€ 791,36
TOTALE ORE ECCEDENTI DOCENTI		€ 6.025,75

TUTOR E ORIENTATORE	2025/2026	Non pervenuto
----------------------------	-----------	---------------

Art. 8 - Suddivisione FIS al PERSONALE DOCENTE

Le risorse per il personale docente vengono ulteriormente suddivise per le seguenti tipologie di attività:

- attività funzionali all'insegnamento
- attività di insegnamento

Attività aggiuntive non di insegnamento - Costituiscono attività aggiuntive non di insegnamento con accesso al FIS le attività comprese nell'organigramma deliberato dal collegio dei docenti.

Le macro aree individuate riguardano:

- area coordinamento organizzativo-didattico
- supporto alla realizzazione del ptof- commissioni - gruppi di lavoro
- supporto alla didattica
- incarichi di settore
- coordinamento area alunni
- coordinamento area progetti
- formazione nella forma della intensificazione

Per il dettaglio si rimanda alla tabella allegata Fis Docenti.

Non rientrano, di norma, tra le attività da retribuire con il FIS gli incarichi di natura organizzativa assegnati con orario di potenziamento già deliberate dal collegio dei docenti.

Attività aggiuntive di insegnamento

Attività aggiuntive di insegnamento nell'ambito del progetto IDEI	"Sportelli help" e Corsi di recupero (recuperi PFI e debiti estivi, azioni di supporto agli studenti)
Attività complementari di educazione fisica – ex art. 87 CCNL – finalizzate alla retribuzione dei docenti di educazione fisica per le ore eccedenti effettivamente prestate	compenso orario euro 38,50

Art. 9 - Compensi per attività di formazione deliberate e a carico del FIS a.s. 2025/2026

1. Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, sono destinati euro € 5.110,65.

[Handwritten signatures and initials]

2. Le ore di formazione rendicontate eccedenti le 10 programmate nel Piano delle attività saranno retribuite in modo forfettario in base al numero di ore svolte (quota disponibile / numero ore complessive) fino ad un massimo di n. 30 ore incentivabili pro-capite.
3. Il compenso orario massimo è fissato in € 19,25.

Art. 10 - Funzioni strumentali

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le funzioni strumentali ammontano complessivamente a euro 5.023,40 + € 209,16 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025) per un totale di € 5.232,56
2. Ad ogni docente cui è assegnata la funzione strumentale, deliberata dal collegio dei docenti, è attribuita la somma annua di € 1.308,00. Il compenso per le funzioni strumentali viene suddiviso in parte uguali.

Sono state individuate quattro aree strategiche e designate n. 4 Funzioni Strumentali con compiti e priorità deliberati dal Collegio docenti.

PTOF -RAV	n. 1 DOCENTI
INCLUSIONE	n. 1 DOCENTI
ORIENTAMENTO	n. 1 DOCENTI
ALUNNI: RECUPERO E POTENZIAMENTO	n. 1 DOCENTI

Art. - 11 Compensi docente Tutor e Orientatore a.s. 2025/2026 (solo triennio secondaria superiore)

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le finalità relative a Tutor ed Orientatore non sono ancora pervenute.
2. Considerato che la delibera collegiale ha individuato i criteri di nomina dei docenti Tutor; tenuto conto della misura massima e minima che sarà fissata dal DM per il compenso da attribuire al docente Tutor, si definiscono i seguenti criteri sui compensi:
 - In base al criterio proporzionale al numero degli alunni assegnati, fermo restano il compenso massimo previsto.

Art. 12 - Finanziamenti europei (PON e POC) - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA

Il conferimento degli incarichi nell'ambito di progetti nazionali o comunitari autorizzati è destinato in prima istanza a personale interno all'amministrazione, tramite avviso di selezione interna e in subordine mediante procedura ad evidenza pubblica secondo le modalità previste dai progetti stessi.

Art. 13 - Risorse relative ai PCTO/ FSL - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA

1. Sulla base delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti e della quota destinata alla retribuzione del personale si decide la seguente ripartizione limitatamente all'anno 2025-2026:
 - per la retribuzione dei docenti coinvolti nelle attività di progettazione, coordinamento FSL di indirizzo;
 - per le attività coinvolgenti il personale Ata a supporto di Convenzioni, Piani Formativi, caricamenti dati;
 - per i progetti e i corsi sicurezza studenti.

Prospetto suddivisione compensi PCTO/FSL

Area	N. docenti	Quota pro-capite	Compenso totale
Coordinamento Corsi SICUREZZA e progetti PCTO	1	500,00 €	500,00 €
Coordinamento PROGETTI PCTO (Licei e IP)	2	1.000,00 €	2.000,00 €
Area PCTO - Collaborazione segreterie	1	500,00 €	500,00 €

**TOT DOCENTI
3.000,00 €**

Area	N. amministrativi	Quota pro-capite	Compenso totale
Corsi SICUREZZA PCTO e PROGETTI	1	800,00 €	800,00 €
Coordinamento Convenzioni e PFI_Procedure	1	1.200,00 €	1.200,00 €
Supporto Convenzioni_ Progetti	1	800,00 €	800,00 €

TOT AA 2.800,00 €

Art. 14 - Attribuzione di attività aggiuntive al personale ATA

Per il Personale ATA si individuano le seguenti aree di suddivisione della relativa quota di Fondo:

- intensificazione del carico di lavoro in presenza di particolari esigenze di servizio;
- assegnazione di incarichi a supporto di amministrazione e didattica;
- supporto progetti PTOF;
- supporto organizzazione e servizio scolastico.

Le attività aggiuntive svolte in orario di servizio sono remunerate in misura forfettaria.

Sono stati individuati i seguenti maggiori impegni da svolgersi all'interno del normale orario di servizio

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. Referente per pratiche ricostruzione carriera e nuova Passweb
2. Attività di riorganizzazione, scarto e tenuta locali archivi – ricognizione e gestione inventariale;
3. Controllo documentale pratiche rilevanti: infortuni (area personale)
4. Supporto area Personale ATA
5. Supporto area personale DOCENTE
6. implementazione della digitalizzazione e formazione piattaforme e gestionali (tutto il personale)
7. Supporto Area amministrativa/ negoziale – Progetti, Viaggi e visite di Istruzione
8. Supporto Area contabile/fiscale
9. Supporto Bandi e Gare
10. Supporto Area Sicurezza - Gestione Eduplan - Registro rifiuti; corsi di formazione personale e studenti
11. Supporto gestione tirocini universitari- alunni all'estero
12. Supporto Area Invalsi
13. Area indirizzo serale
14. Area alunni BES
15. Area PCTO: Convenzioni, Progetti e Corsi Sicurezza (fondi specifici)
16. Figure incaricate a Gestione sicurezza (tutto il personale).

ASSISTENTI TECNICI

1. Gestione problematiche tecniche/ informatiche uffici- Collaborazione in materia di ricognizione/scarichi inventariali
2. Gestione problematiche tecniche/ informatiche uffici- Collaborazione team digitale- tessere fotocopie
3. Piccoli interventi di manutenzione - Incarichi Sicurezza

4. Gestione comodato d'uso.

COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Coordinamento per sostituzione di personale assente;
2. Intensificazione pulizie (*a supporto mansioni ridotte e a supporto attività extrascolastiche e spazi comuni*)
3. Addetto alle comunicazioni agli alunni e ai docenti
4. Corrispondenza all'Ufficio Postale
5. Custodia bacheche documentali / collaborazioni staff Ds
6. Accompagnamento PS
7. Incarichi Sicurezza.

Art. 15 - Incarichi specifici

Tenuto conto dei criteri condivisi in sede di confronto sindacale, considerata la presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono assegnati al personale, secondo le seguenti modalità:

INCARICHI SPECIFICI € 4.248,98 + € 271,40 (Ulteriori risorse- Nota 27807 del 18.11)

€ 223,10 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025)

€ 545,91 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025 una tantum per i collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per assistenza ad alunni disabili ai sensi art 54 c. 4 CCNL)

A) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI(AA)

Coordinamento Corso serale	è attribuito un compenso annuo corrispondente a € 800,00 lordo dipendente
Attività di gestione materiale vario	è attribuito un compenso annuo corrispondente a € 800,00 lordo dipendente
AREA -Supporto Funzione Area Inclusione	è attribuito un compenso annuo corrispondente a € 800,00 lordo dipendente
AREA- Supporto area personale n. 2 unità di personale	è attribuito un compenso annuo corrispondente a € 223,10 lordo dipendente Compenso pro-capite € 111,50

B) COLLABORATORI SCOLASTICI (CS)

INTERVENTI PRIMO SOCCORSO N. 1 unità di personale	è attribuito un compenso annuo corrispondente a € 705,00 lordo dipendente
SUPPORTO LOGISTICA N. 2 unità di personale	è attribuito un compenso annuo corrispondente a € 705,00 lordo dipendente pro- capite
ASSISTENZA ALUNNI DISABILI Integrazione una tantum n. 5 unità di collaboratori scolastici	€ 545,91 (Nota Integrazione MOF n. 47977 del 06.12.2025 una tantum per i collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per assistenza ad alunni disabili ai sensi art 54 c. 4 CCNL) €109,10 pro-capite

La liquidazione del compenso è subordinato all'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito; il parziale espletamento determina la riduzione proporzionale del compenso.

Art. 16 - Attività eccedenti l'orario di servizio

1. Lo svolgimento dell'orario straordinario deve essere autorizzato e risultare dal tabulato di presenza. Le attività di straordinario sono connesse ad esigenze eccezionali e non programmabili: per la sostituzione di colleghi assenti, per l'attuazione di disposizioni ministeriali inerenti la didattica e l'attività amministrativa anche in ragione del raggiungimento degli obiettivi del PNRR.
2. Le ore di straordinario effettuate danno origine a recuperi compensativi da fruire prioritariamente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Art. 17 - Conferimento e liquidazione degli incarichi

Il Dirigente scolastico provvederà ad affidare gli incarichi deliberati e da retribuire col Fondo dell'Istituto tramite lettera di incarico indicante:

- gli impegni conseguenti e gli obiettivi da conseguire;
- il compenso (in caso di compenso a consuntivo sarà precisato il tetto massimo di ore che potranno essere retribuite)
- la modalità di verifica, valutazione, documentazione e certificazione dell'attività svolta.

La liquidazione dei compensi seguirà la verifica dell'effettivo svolgimento del compito assegnato e della valutazione dei risultati conseguiti.

Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

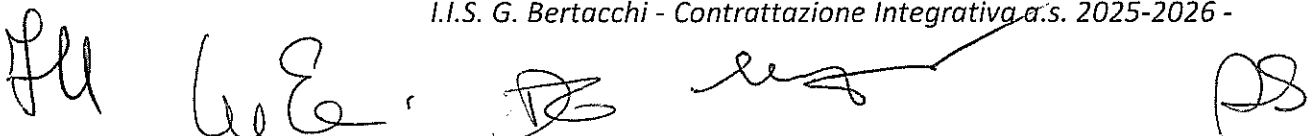
Gli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante del presente contratto, ipotizzano preventivamente la quantificazione per ciascuna attività ed il numero rispettivamente del personale DOCENTE e ATA coinvolto.

CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990

Art. 18 - Relazioni Sindacali

1. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.
2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
5. Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità del dirigente in ragione di particolare urgenza previa informazione alla RSU.
6. Il dirigente scolastico fornisce alla RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione.
7. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.

Art. 19 - Agibilità sindacale



1. Tutte le informative sindacali saranno rese visibili tramite il registro elettronico.
2. L'amministrazione si impegna a pubblicare le comunicazioni provenienti dalle OO.SS in apposita bacheca sul registro elettronico.
3. Nel corridoio dell'ingresso dell'edificio scolastico è collocata una bacheca sindacale a disposizione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per affiggere materiale di interesse sindacale e di lavoro.
4. La bacheca dovrà essere gestita dalle R.S.U.
5. Le R.S.U. possono disporre – dietro richiesta e per il tempo necessario – di un locale ove effettuare incontri di natura sindacale.
6. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.

Art. 20 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.

Il monte ore spettante per il periodo 1/9/2025 al 31/8/2026 ammonta a 59 ore e 15' ore.

La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 2 giorni

TABELLA PERSONALE IN SERVIZIO in ORGANICO DI DIRITTO a.s. 25-26

	DOCENTI	PERSONALE ATA				TOTALE
		DSGA	A.A.	A.T.	C.S.	
OD	109	1	10	3	19	109
TOTALE	109	32 (escluso DSGA)				141

Art. 21 - Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. La richiesta di effettuazione di Assemblea sindacale di una o più organizzazioni sindacali o dalla RSU a maggioranza, va inoltrata al Dirigente Scolastico almeno 6 giorni prima della stessa. Nella richiesta vengono dettagliati ordine del giorno, data, orario di inizio e di fine, eventuale presenza di persone esterne.
2. L'adesione va espressa dal personale con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data di effettuazione. La mancata adesione va intesa come volontà di non partecipazione all'Assemblea con il derivante obbligo di far fronte all'orario di servizio previsto per quel giorno.
3. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata.
4. Qualora non si dia luogo alla sospensione delle lezioni e l'Assemblea investa anche il personale ATA, il DSGA provvederà all'individuazione delle unità di personale necessarie – da un minimo di 1 ad un massimo di n. 3 unità collaboratori scolastici alla custodia/sorveglianza dell'edificio scolastico, ai servizi telefonici e n. 2 unità di personale amministrativo d'Ufficio (amministrativa e didattica) - avendo raccolto la disponibilità del personale stesso o, in assenza, sulla base del principio dell'estrazione con rotazione.

Art. 22 -Sciopero - Contingenti minimi

In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, art. 8 della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:

- svolgimento degli scrutini
- svolgimento degli Esami di Stato
- svolgimento dei debiti formativi
- predisposizione degli atti per il trattamento economico di tutto il personale della scuola

Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini, agli Esami di Stato e alle prove Debiti formativi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:

- collaboratore scolastico: n.2 unità;
- assistenti amministrativi: n. 1 unità;
- assistenti tecnici: n. 1 unità.

Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento dei compensi accessori ed evitare ritardi, si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:

- DSGA
- n. 1 assistente amministrativo
- n. 2 collaboratori scolastici

Il Dirigente Scolastico, seguendo la procedura indicata all'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo all'*Attuazione della Legge n.146/90*, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei commi precedenti, utilizzando, per ogni profilo interessato, i seguenti criteri in ordine strettamente prioritario:

- individuazione di coloro che hanno dichiarato di non aderire allo sciopero
- sorteggio, garantendo comunque una rotazione

I nominativi del personale incluso nei contingenti minimi saranno comunicati agli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero e comunque appena il Dirigente Scolastico ne avrà la possibilità. La persona individuata, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma precedente, potrà esprimere la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la sostituzione. Il Dirigente Scolastico provvederà a sostituirlo solo nel caso in cui ciò sia possibile. Il personale individuato per i servizi minimi sarà esentato dalla trattenuta sullo stipendio.

Art. 23 - Sciopero, dichiarazione di adesione ed organizzazione delle attività

1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001.
2. Il preavviso viene dato su un modello predisposto dalla scuola, tramite registro elettronico, che contenga chiaramente l'indicazione della volontarietà della dichiarazione. Detta dichiarazione è finalizzata unicamente a consentire al Dirigente Scolastico una valutazione della situazione e la relativa comunicazione alle famiglie circa l'eventuale modifica dell'erogazione del servizio scolastico. Il docente che ha il giorno libero può non dichiarare nulla e ha in ogni caso diritto alla retribuzione.
3. Sulla base dei dati raccolti, il Dirigente Scolastico organizzerà preventivamente la giornata prevedendo anche la modifica dell'orario dei docenti che hanno dichiarato di non scioperare, senza alterare il numero delle ore di prestazione previsto per tale giorno, ma eventualmente distribuendole in modo diverso, previo accordo con il docente.
4. Coloro che non hanno dato comunicazione volontaria e non scioperano sono tenuti a presentarsi nella scuola di servizio secondo la rimodulazione dell'orario comunicato. Sarà data tempestivamente comunicazione alle famiglie circa le modalità di funzionamento della scuola;

la comunicazione alle famiglie è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e non deve contenere i nomi dei docenti scioperanti o meno.

5. Il docente non scioperante, una volta garantita in via prioritaria la vigilanza, potrà svolgere nella propria classe le lezioni di sua competenza, per un numero di ore non superiore a quelle previste in tale giornata.
6. In nessun caso il docente potrà sostituire il collega scioperante nelle attività didattiche.
7. L'insegnante di sostegno o l'insegnante in compresenza, eventualmente non scioperante, sarà utilizzato per garantire la vigilanza.

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA' DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Art. 24 – Formazione in servizio

1. La formazione costituisce un elemento indispensabile per lo sviluppo professionale, favorisce il conseguimento degli obiettivi di miglioramento, la realizzazione delle innovazioni e contribuisce a valorizzare le risorse umane dell'istituto.
2. Per la partecipazione ad attività formative, il personale docente può fruire dei cinque giorni previsti da CCNL. Il dirigente scolastico, nell'autorizzare le richieste di partecipazione ad attività di formazione, privilegerà le iniziative promosse dalla rete d'Ambito provinciale, attività formative coerenti con il Piano Nazionale di Formazione promosse o riconosciute da istituzioni scolastiche rispetto a quelle promosse da privati.
3. Per le attività di formazione organizzate dall'Istituto, il personale docente in prima istanza recupererà le ore aggiuntive effettuate per la formazione conteggiandole nelle attività funzionali all'insegnamento relativamente al raggiungimento del monte ore annuo individuale e per il recupero dei permessi di esonero dalle attività funzionali richiesti.
4. E' previsto un riconoscimento economico forfettario nell'ambito del FIS per i corsi organizzati dall'istituto e compresi nel Piano della formazione.
5. Il personale ATA che svolge attività formativa al di fuori dell'orario di servizio ha diritto al recupero orario entro il termine dell'anno scolastico. Il personale amministrativo può svolgere attività di formazione in servizio previa comunicazione alla dsga.

Il personale ATA coinvolto nella formazione per ex art 7 recupererà le ore svolte entro il termine delle attività didattiche; nessun compenso sarà dovuto.

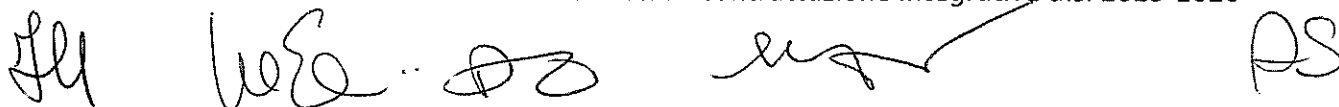
6. La formazione obbligatoria sicurezza e privacy per il personale docente è compresa nel piano delle attività.

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art. 25 – Innovazione tecnologica e diritto alla disconnessione

1. Il personale e l'amministrazione hanno a disposizione i seguenti strumenti di lavoro e di comunicazione on line: registro elettronico e drive della piattaforma Google Work Space dove sono creati appositi spazi di condivisione di materiali per il personale docente, segreteria digitale per il personale A.A., sito scolastico e posta elettronica di istituto per tutto il personale.



2. Tali applicativi consentono un accesso in qualsiasi momento e pertanto il singolo utente può liberamente scegliere il momento in cui utilizzarli. L'invio di richieste del dipendente all'amministrazione tramite piattaforme on-line deve tener conto del tempo di lavorazione da parte della Segreteria che deve avvenire solo in orario di servizio.
3. Per tutto il personale della scuola vale il diritto alla disconnessione dalle ore 17.30 fino alle ore 7.30 del giorno successivo. Quindi, tutte le comunicazioni e/o notifiche e/o pubblicazioni effettuate nella predetta fascia oraria o durante le giornate festive, saranno efficaci dalle ore 7.30 del primo giorno lavorativo successivo.
4. Gli avvisi e le circolari rivolte al personale sono prioritariamente pubblicate sull'area del registro elettronico al quale ogni singolo può accedere nei tempi e nelle modalità che stabilisce liberamente.
5. Nei periodi di servizio i docenti sono tenuti a consultare almeno tre volte alla settimana il canale privilegiato tramite il quale arrivano le circolari (registro elettronico).
6. In particolare i docenti sono tenuti a compilare quotidianamente il registro elettronico: apporre la firma di presenza, indicare gli argomenti delle lezioni, registrare le valutazioni, segnare le assenze.
7. Al personale sono offerti costantemente percorsi di formazione e supporto per l'utilizzo delle piattaforme; il personale può utilizzare, previa richiesta, gli spazi e le strumentazioni della scuola per la partecipazione alle attività collegiali.
8. Non è consentito l'uso del proprio telefono cellulare in classe e in orario di servizio, considerato che ogni aula dispone delle strumentazioni tecnologiche necessarie all'espletamento dell'attività didattica.
9. Le comunicazioni di servizio rivolte al personale ATA sono trasmesse via mail e nelle modalità del registro elettronico dove è creata una bacheca specifica.
10. Nel rispetto del diritto di tutti alla disconnessione e confidando nella possibilità di ciascuno di autoregolare il proprio accesso alle informazioni online, le comunicazioni e gli adempimenti inviati al di fuori delle giornate lavorative, fatte salve le urgenze, non devono considerarsi determinanti ai fini delle attività da svolgere e delle scadenze da rispettare. Nel caso di comunicazioni urgenti (es: chiusura scuola per motivazioni varie), le informazioni vengono pubblicate anche sulla home page del sito e inviate tramite indirizzo mail.
11. Tutte le strumentazioni tecnologiche presenti nella scuola sono ad uso del personale per finalità di servizio; ciascuno è tenuto ad averne cura e prontamente segnalarne eventuali malfunzionamenti.
12. Non è consentito l'uso delle reti wifi dell'istituto ai fini personali.
13. I canali informatici istituzionali devono essere finalizzati ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione educativa e di istruzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 -Riepilogo compensi accessori

1. Al presente contratto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza:
- prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi
 - ripartizione del Fondo di istituto al personale docente
 - ripartizione del Fondo di Istituto e Incarichi specifici personale ATA
 - organigramma Sicurezza

Norme transitorie e finali

Clausola di salvaguardia finanziaria

I compensi a carico del Fondo d'Istituto saranno liquidati - compatibilmente con la presenza dei relativi finanziamenti entro il 31 agosto 2026 o entro i mesi successivi (comunque non oltre il 31 dicembre 2026).

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere ulteriori risorse o risultassero economie a consuntivo, nel caso di adeguamento dei compensi a seguito della sottoscrizione del CCNL, si potrà riconvocare il tavolo contrattuale per definire i criteri di ripartizione.

Disposizione finale

Il presente Contratto integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti. La verifica contabile sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo (Revisori dei Conti).

Il presente Contratto integrativo consta di n. 26 articoli

LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PRO TEMPORE

Stefania Perego _____

LA RSU DELL'ISTITUTO

RSU UIL Scuola: Finelli Maria _____

RSU CISL Scuola: Maria Elisabetta Albini _____

RSU FLC CGIL Scuola: Anna Sala _____

I RAPPRESENTANTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI

CISL SCUOLA _____

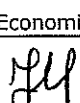
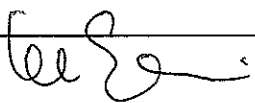
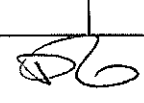
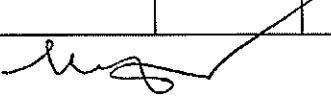
FLC/ CGIL _____

SNALS SCUOLA _____

GILDA - UNAMS _____

UIL SCUOLA _____

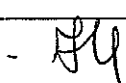
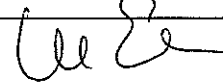
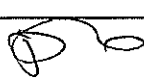
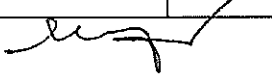
ISTITUTO BERTACCHI LECCO			
FONDO DELL'ISTITUZIONE a.s. 2025/26			
- PERSONALE A.T.A.			
ATTIVITA'		N.	COMPENSO FORFETARIO
PERSONALE A.A.			
Ricostruzioni carriera e passweb		1	800,00 €
Riorganizzazione scarti/ tenuta archivi/ gestione inventariale		1	800,00 €
Supporto Area Sicurezza - Gestione Eduplan - Registro rifiuti e vari		1	400,00 €
Procedure farmaci		1	100,00 €
Controllo documentale pratiche rilevanti: infortuni ...		2	600,00 €
Supporto area personale ATA		1	300,00 €
Intensificazione Autoformazione gestionali segreteria digitale e piattaforme ministeriali (almeno un corso con attestato)	a consuntivo		400,00 €
Supporto area negoziale / Progetti e Viaggi, visite Istuzione		1	800,00 €
Supporto area acquisti		1	400,00 €
Supporto area contabile/ fiscale		1	400,00 €
Supporto gestione tirocini universitari - Alunni estero - Supervisione Iscrizioni e Piattaforma Unica		1	200,00 €
Supporto Area Invalsi		1	300,00 €
Incarichi sicurezza		10	500,00 €
TOTALE AA			6.000,00 €
PERSONALE C.S.			
Coordinamento sostituzione C.S. assenti		2	800,00 €
Intensificazione pulizia (maggior carico di lavoro)	200 pro- capite in servizio a TI - 100 fino al 30.06	12	2.000,00 €
Addetto alle comunicazioni agli alunni e ai docenti		9	900,00 €
Corrispondenza all'Ufficio Postale		1	250,00 €
Custodia bacheche documentali / collaborazioni staff Ds		1	300,00 €
Sistemazione chiavi Istituto		1	200,00 €
Accompagnamento PS	100 euro pro-capite	7	700,00 €
Incarichi Sicurezza	100 pro capite (CS senza mansioni ridotte) 80 € pro capite	12	960,00 €
Intensificazione riordino spazi attività pomeridiane		10	1.000,00 €
TOTALE CS			7.110,00 €
PERSONALE A.T.			
Gestione problematiche tecniche/ informatiche uffici- Collaborazione in materia di ricognizione/scarichi inventariali		1	500,00 €
Gestione problematiche tecniche/ informatiche uffici- Collaborazione team digitale- tessere fotocopie		1	500,00 €
Incarichi Sicurezza		2	300,00 €
Gestione comodato d'uso		2	250,00 €
TOTALE AT			1.550,00 €
Totale FIS (AA-CS-AT)			14.660,00 €
Budget ore STRAORDINARIO	Tutto il personale ATA		746,89 €
Budget straordinario per supporto e collaborazioni lavori legati a ristrutturazione	Tutto il personale ATA		1.408,21 €
TOTALE FIS a.s. 25-26			16.815,10
DISPONIBILITA' FIS a.s. 2025-2026			16.815,10
Economie			0,00

ISTITUTO BERTACCHI LECCO

PROSPETTO SUDDIVISIONE FIS a.s. 2025-2026

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO		COMPENSO FORFETARIO
ATTIVITA'	N. DOCENTI	
Vicario 1° Collaboratore del dirigente	1	2.500,00 €
Vicario 2° Collaboratore del dirigente	1	2.200,00 €
Incarico Staff del dirigente	1	1.500,00 €
Commissione orario	1	750,00 €
Referente SERALE	1	900,00 €
Animatore digitale	1	1.000,00 €
Supporto alla realizzazione del PTOF- COMMISSIONI - GRUPPI DI LAVORO		
Area Miglioramento - Didattica e Valutazione	5	1.200,00 €
Team digitale	3	600,00 €
Commissione PTOF/NIV -	5	1.200,00 €
Commissione Orientamento	4	2.800,00 €
Commissione Formazione classi	2	800,00 €
Commissione Regolamenti	1	200,00 €
Area Didattica - Progetti	1	200,00 €
Area Formazione e Aggiornamento	1	500,00 €
SUPPORTO ALLA DIDATTICA		
Coordinatori di classe - diurno + serale	54	27.000,00 €
Coordinatori di Dipartimento	8	3.200,00 €
Referente Bullismo- Cyberbullismo	1	150,00 €
Referente Violenza Contro le donne	1	150,00 €
Supporto informatico ai docenti	1	300,00 €
Comitati Tecnici scientifici - CTS		
CTS - PAS	3	1.300,00 €
CTS - SUL	3	1.200,00 €
CTS - LES	5	1.700,00 €
CTS - PCS	3	800,00 €
AREA ALUNNI		
Area alunni BES- NAI	2	600,00 €
Area Alunni DSA	1	500,00 €
Area Alunni DVA	1	500,00 €
Area Alunni Eccellenze	1	500,00 €
Incarichi di settore		
Area Alunni Sicurezza	1	300,00 €
Responsabili materiali didattica - Subconsegnatari aule e laboratori	5	500,00 €

-    

Referente Esami di Stato	1	500,00 €	
Organizzazione e Coordinamento Esami Preliminari	1	500,00 €	
Referente Visite e Viaggi di Istruzione	1	500,00 €	
Rapporti con la stampa	1	150,00 €	
AREA PROGETTI ISTITUTO			
Area Lingue straniere - Erasmus - Scambi e Mobilità alunni e docenti - Progetti Lingue - Certificazioni	2	450,00 €	€ 300,00+ € 150,00
Area Motoria	1	150,00 €	
Debate	1	150,00 €	
Volontariato	1	300,00 €	
Concorso Scrittura			
Ampliamento Culturale	1	150,00 €	
Sportello psicologo - Scuole in ascolto	1	300,00 €	
Biblioteca scolastica	2	300,00 €	
AREA DIDATTICA GENERALE			
Tutor Neoassunti	7	2.100,00 €	
COMMISSIONI ESAMI INTEGRATIVI	a consuntivo	995,00 €	
		61.595,00 €	
		€ 61.595,66	
		0,66 €	

